

PROCEDURE DI AVVIO-VARIAZIONE-CESSAZIONE DELLE ATTIVITA' MULTIFUNZIONALI DI OSPITALITA' E RICEZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE AGRICOLE E ITTICHE

- COMUNICAZIONE/PROCEDIMENTO SUAPE
- ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE MULTIFUNZIONALI

A cura di:

M. Francesca Viridis

- Servizio Supporto alle Politiche di Sviluppo Rurale
- Settore Politiche di Diversificazione delle Attività Agricole

Fonti Normative Principali

Attività Multifunzionali di Ospitalità e Ricezione

NAZIONALI:

- Legge n.96 del 20 febbraio 2006 (ha abrogato la L.730/1985)
- Decreto Legislativo 228/2001 (settore agricolo) - art.3
- ART.2135 C.C. (IMPRENDITORE AGRICOLO)
- ART.230-BIS C.C. (IMPRESA FAMILIARE)
- Decreto Legislativo n.4 del 9-1-2012 (ha abrogato gli art 4 e 5 Decreto Legislativo 226/2001 – settore pesca)

REGIONALI:

- Legge Regionale N.11 del 11 maggio 2015 (ha abrogato la LR 18/1998) – modificata dalla Legge Regionale N.19 del 2 agosto 2016
- DIRETTIVE DI ATTUAZIONE emanate con DGR n.47/2 del 30.8.2016

Fonti Normative Principali

Procedure Comunicazione Suape

NAZIONALI:

- L. 7-8-1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)
- D.P.R. N.160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive)

REGIONALI:

- Legge regionale n° 24/2016 (Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)
- DIRETTIVE SUAPE emanate con DGR n.11/4 del 28.2.2017



Procedure SUAPE

definizioni normative

- Lo sportello unico è l'unico interlocutore pubblico per il cittadino/imprenditore in relazione alle vicende amministrative di suo interesse assoggettate a **procedimento amministrativo unico**. Ciò significa che questo «Ufficio» fornisce una **risposta unica e tempestiva** in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni che a vario titolo sono coinvolte nel procedimento.
- Il procedimento unico è il procedimento amministrativo, gestito dallo sportello unico (SUAPE), che comprende tutti gli endoprocedimenti attribuiti da specifiche leggi a enti diversi (ENTI TERZI) e garantisce che i vari iter procedurali settoriali siano ricondotti allo stesso schema procedurale (uniformando modulistica, tempistica e procedura amministrativa).

Procedure SUAPE

definizioni normative

- La pratica SUAPE è costituita dalla DUA e dai suoi allegati, che variano in base al tipo di intervento che si intende svolgere.
- La DUA (dichiarazione unica autocertificativa) è il documento principale di ogni genere di pratica (istanze/SCIA/comunicazioni ecc.) da presentare al SUAPE, attraverso la quale l'intestatario dichiara di possedere i requisiti previsti dalla specifica normativa di settore per il tipo di intervento che intende svolgere;
- I Modelli, da allegare alla DUA, sono suddivisi in sei categorie, ognuna contraddistinta da una lettera (modelli A – B – C – D – E – F). Nell'ambito di ciascuna categoria i diversi modelli sono a loro volta distinti per numero. Pertanto ciascun modello è contraddistinto da un codice alfanumerico.
- Solo le pratiche di comunicazioni accessorie riguardanti un'attività (Mod. C5) o di cessazione attività (Mod. C6), devono essere presentate senza la DUA.
- La modulistica suape aggiornata è consultabile/scaricabile dal seguente link
<http://servizi.sardegناسuap.it/cittadino/informazioniCittMA.htm?method=modulistica>

Procedure SUAPE

definizioni normative

I Modelli, da allegare alla DUA, come già specificato precedentemente, sono suddivisi in sei categoria ognuna contraddistinta da una lettera:

1. Modelli A - per le dichiarazioni di conformità e le asseverazioni che devono essere rese da un tecnico abilitato (vedasi ad es. i modelli A4 e A7);
2. Modelli B - per le dichiarazioni riguardanti l'attività che si esercita o si intende esercitare (vedasi ad es. i modelli B11 e B40);
3. Modelli C - per le dichiarazioni relative alla tipologia di intervento riguardante l'attività produttiva (avvio nuova attività C1, subingresso C2, trasferimento C3, variazioni C4, accessorie C5, cessazione C6);
4. Modelli D – per le dichiarazioni sul possesso dei requisiti morali e professionali necessari per l'esercizio delle diverse tipologie di attività (vedasi ad es. i modelli D3 e D21);
5. Modelli E – per le dichiarazioni relative ad adempimenti accessori riguardanti le diverse tipologie di attività (vedasi ad es. i modelli E1 ed E7);
6. Modelli F – per le dichiarazioni inerenti altre informazioni connesse con la pratica (vedasi ad es. i modelli F1 – F10 – F15 – F39 - F43).

Accertamento Requisiti

Imprese Agricole/Ittiche Multifunzionali

L' Avvio e la variazione delle attività multifunzionali di ospitalità e ricezione da parte delle imprese agricole sono soggette alla procedura di comunicazione tramite SUAPE.

La comunicazione al SUAPE ha valenza ai fini:

- dell'acquisizione del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività a tempo indeterminato (nel rispetto delle modalità e limiti dichiarati/indicati nel titolo stesso, salvo i casi di sospensione e revoca prescritti ai sensi di legge);
- dell'iscrizione nella sezione specifica dell'Albo delle imprese multifunzionali agricole e ittiche.

L'articolo 21 della L.R. 11/2015 stabilisce, in particolare, che:

- l'attività multifunzionale da avviare (o variare) deve essere descritta nella Dichiarazione Unica Autocertificativa specificando i limiti di esercizio e i periodi di apertura della stessa;
- Il Comune (competente per territorio) accerta il possesso dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività avvalendosi dell'Agenzia regionale competente per materia (le direttive di attuazione della LR. 11/2017 all'art.8 specificano che l'Agenzia Laore Sardegna verifica i requisiti oggettivi ai sensi dell'art.7 delle stesse)

Requisiti Soggettivi e Oggettivi Imprese Agricole Multifunzionali

Premesso che **l'accertamento dei requisiti** per l' Avvio e la variazione delle attività multifunzionali di ospitalità e ricezione da parte delle imprese agricole, ai sensi dell'art.21 della LR 11/2015, **è in capo al COMUNE**, si precisa che tale esercizio è condizionato dal rispetto contestuale, da parte dell'imprenditore agricolo, dei seguenti requisiti:

- **SOGGETTIVI** (la cui verifica è di competenza del Comune)
 - Iscrizione registro impresa da almeno due anni – sez. speciale agricola
 - Costituzione/aggiornamento con validazione del fascicolo aziendale
 - Disponibilità di almeno un operatore qualificato per ciascuna tipologia di attività praticata
- **OGGETTIVI** (la cui verifica è di competenza dell'Agenzia Laore che esprime in base all'esito istruttorio un parere tecnico al Comune)
 - Le attività multifunzionali agricole devono essere esercitate attraverso l'utilizzo prevalente dei fattori produttivi aziendali in rapporto di connessione e complementarietà con le attività agricole principali (dimostrabile a scelta dell'imprenditore col metodo del tempo lavoro o col metodo della redditività attraverso l'applicazione dei relativi coefficienti in vigore).

Laore Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura

Aggiornamento luglio 2017

tel. 07060262311
francescavirdis@agenziaaore.it



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Requisiti Soggettivi

Imprese Ittiche Multifunzionali

L' Avvio e la variazione delle attività di Ittiturismo, fattoria didattica e fattoria sociale da parte delle imprese ittiche è condizionato dal rispetto da parte dell'imprenditore ittico dei seguenti requisiti SOGGETTIVI (la cui verifica è di competenza del Comune competente per territorio ai sensi dell'art.21 LR 11/2015):

- Iscrizione registro impresa presso CCIAA da almeno due anni;
- Iscrizione nel registro delle imprese della pesca (marittima) tenuto dalle capitanerie di porto (imprese che esercitano pesca marittima);
- Possesso licenza pesca professionale in acque interne e disponibilità di uno specchio acqueo su cui esercitare la pesca in acque interne;
- Disponibilità di almeno un operatore qualificato per ciascuna tipologia di attività praticata.

L'esercizio delle attività di fattoria didattica e fattoria sociale è condizionato anche dal rispetto del requisito oggettivo così come esplicitato nella slide seguente.

L' Avvio e la variazione delle attività di PESCATURISMO da parte delle imprese ittiche è condizionato dal possesso da parte dell'imprenditore ittico dell'autorizzazione all'esercizio del pescaturismo rilasciata dal capo del compartimento marittimo (art.2 – Dlgs n.4/2012)

Requisiti Oggettivi

Imprese Ittiche Multifunzionali

L' Avvio e la variazione delle attività di **fattoria didattica** e **fattoria sociale** da parte delle imprese ittiche è condizionato dal rispetto da parte dell'imprenditore ittico dei seguenti **Requisiti Oggettivi** (la cui verifica è di competenza dell'Agenzia Laore che esprime in base all'esito istruttorio un parere tecnico al Comune):

- Le attività multifunzionali ittiche di fattoria didattica e fattoria sociale devono essere esercitate attraverso l'utilizzo dell'azienda in rapporto di connessione e complementarietà con le attività ittiche principali.
- L'imprenditore ittico deve esercitare le attività principali in misura prevalente rispetto a quelle complementari. Tale prevalenza è dimostrabile a scelta dell'imprenditore col metodo del tempo lavoro o col metodo della redditività.

Il calcolo del tempo lavoro si effettua attraverso l'applicazione dei relativi coefficienti, che devono essere adottati con decreto assessoriale.

Fino all'approvazione del decreto sui coefficienti di tempo lavoro per le imprese ittiche, al fine della dimostrazione del rispetto del rapporto di connessione e complementarietà delle attività multifunzionali ittiche si applica solo il criterio della redditività.

Procedura di Comunicazione

Avvio/Variazione/Cessazione

L' Avvio e la variazione delle attività multifunzionali di ospitalità e ricezione da parte delle imprese agricole e ittiche sono soggette alle procedure di comunicazione tramite SUAPE (sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia) da cui scaturiscono:

- l'acquisizione, la modifica o la perdita del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività multifunzionale (rappresentato dalla DUA nei procedimenti di autocertificazione e dal Provvedimento Unico nei procedimenti in Conferenza di Servizi);
- le verifiche da parte delle diverse amministrazioni coinvolte nel procedimento unico (in particolare il Comune e l'Agenzia Laore);
- l'iscrizione all'albo (o la sua variazione) delle imprese multifunzionali agricole e ittiche gestito dall'Agenzia Laore Sardegna.

Laore Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura

Aggiornamento luglio 2017

tel. 07060262311
francescavirdis@agenziaaore.it



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Procedura di Comunicazione

Avvio/Variazione/Cessazione

- La nuova normativa sulla multifunzionalità agricola e ittica, contenuta nella LR 11/2015, come precedentemente specificato, prevede l'obbligo di presentazione della dichiarazione unica autocertificativa (DUA), ai sensi della normativa vigente sugli sportelli unici e sui procedimenti amministrativi, al fine dell'acquisizione del titolo abilitativo necessario per l'esercizio delle attività di ricezione e ospitalità da parte delle imprese agricole e ittiche.
- La normativa regionale sugli sportelli unici è stata recentemente modificata, ciò ha portato all'unificazione degli sportelli SUAP (attività produttive) con gli sportelli SUE (edilizia) e alla conseguente istituzione del nuovo sportello unico SUAPE (avente competenza sui procedimenti amministrativi riguardanti sia le attività produttive sia l'edilizia);
- Per questo motivo la LR 11/2015 fa riferimento alla normativa SUAP e alla DUAAP, ma alla luce della riforma degli sportelli unici deve intendersi rispettivamente SUAPE e DUA.



Procedura di Comunicazione

PRATICHE SUAPE

- L'imprenditore (o suo delegato) per avviare/variare/cessare **«un'attività economica produttiva»** deve presentare telematicamente al SUAPE territorialmente competente la DUA corredata di tutti gli allegati necessari al caso specifico.
- La pratica può essere inviata direttamente dal portale SUAPE oppure tramite il portale del registro imprese (vedasi la procedura per la comunicazione unica).
- Se si vuole operare nel portale SUAPE occorre accedere alla specifica sezione INVIA LA TUA PRATICA, il cui link è sotto riportato, ed eseguire le istruzioni in essa riportate:
<http://servizi.sardegناسuap.it/cittadino/infoAvvioPratica.htm>
- Se l'imprenditore intende operare direttamente nel portale suape e senza avvalersi di intermediario abilitato deve prima di tutto dotarsi di:
 - firma digitale;
 - accesso all'IDM (Identity Management RAS) previa accreditamento;
 - PEC.
- Senza tali strumenti, si potrà trasmettere la pratica telematicamente solo tramite un altro soggetto conferendogli una procura speciale mediante modello F15 (es. consulente/caf/caa abilitati).

Procedura di Comunicazione

PRATICHE SUAPE

Quindi riassumendo la procedura, l'imprenditore agricolo o ittico (o suo delegato) per avviare/variare **l'attività multifunzionale agricola/ittica** deve:

- presentare telematicamente (ovvero nel portale SUAPE oppure nel portale REGISTRO IMPRESE) la DUA corredata di tutti gli allegati necessari al caso specifico, che sono di regola riportati nel frontespizio (riquadro in alto a destra) del modello B della specifica attività che si intende avviare o variare – es. B11 o B40;
- prima di iniziare la procedura telematica è fondamentale conoscere e individuare il tipo di procedimento richiesto dal caso specifico (autocertificativo o in conferenza di servizi) e la modulistica da allegare alla DUA che si intende trasmettere;
- compilare la DUA e i modelli da allegare alla stessa e seguire la procedura guidata di avvio pratica prevista nel portale SUAPE o nel portale REGISTRO IMPRESE

Procedura di Comunicazione PRATICHE SUAPE

1. Per l'invio della pratica direttamente dal portale SUAPE, oltre a quanto riportato nella slide n.13, occorre entrare nella pagina web sotto indicata:

<http://servizi.sardegناسuap.it/cittadino/infoAvvioPratica.htm>

e cliccare sul pulsante blu «accedi al servizio» in basso a destra

2. Per l'invio della pratica tramite il portale REGISTRO IMPRESE occorre accedere alla procedura di comunicazione unica accedendo alla pagina web il cui link è sotto indicato e seguire le istruzioni in essa contenute:

<http://www.registroimprese.it/web/guest/sportello-pratiche-online>

Procedura di Comunicazione

PRATICHE SUAPE

- Al termine della procedura si ottiene una ricevuta automatica che, nella gran parte dei casi, consente di avviare l'intervento e/o l'attività immediatamente (autocertificazione a zero giorni), oppure dopo 20 giorni dalla presentazione della DUA (autocertificazione a 20 giorni).
- Solo nel caso in cui si renda necessario convocare una Conferenza di Servizi (che comunque deve svolgersi in tempi brevi e certi), bisogna attendere il rilascio del provvedimento unico prima di avviare l'intervento richiesto.
- Tutti i dati e documenti arrivano al SUAPE che effettua una prima verifica formale su quanto trasmesso e, in seguito, rilascia telematicamente la ricevuta definitiva che sostituisce e priva di ogni effetto quella automatica.

Procedura SUAPE

Modulistica Attività Multifunzionali

- Per l'avvio e la variazione di un'attività multifunzionale agricola o ittica, in base a quanto precedentemente specificato, occorre presentare secondo la modulistica vigente disponibile e scaricabile dal sito SUAPE SARDEGNA:
 - La DUA (Dichiarazione Unica Autocertificativa)
 - Gli allegati specifici per l'avvio delle attività multifunzionali: B11 (Attività Multifunzionali Agricole) o B40 (Attività Multifunzionali Ittiche) – C1 (apertura) – D3 (requisiti antimafia) – D21 (Requisiti Operatori Qualificati) – F43 (Classificazione delle aziende agrituristiche)
 - Altri allegati richiesti dal caso specifico e/o dai modelli specifici di cui sopra (es. A4-A7-A10-A11, E1-E5-E7-E16, F1–F10–F15–F39-F21).
- In caso di variazione non si allega il modello C1, relativo all'avvio, ma si allega a seconda del tipo di intervento il modello C2 (subingresso) oppure il C3 (trasferimento) oppure il C4 (variazioni).
- Solo le pratiche di comunicazioni accessorie riguardanti un'attività (Mod. C5) o di cessazione attività (Mod. C6) devono essere presentate senza la DUA.

Procedura SUAPE

Dichiarazione Classificazione Agriturismo

- ❑ Le imprese agricole che intendono esercitare una nuova attività di agriturismo con servizio di pernottamento (alloggio e agricampeggio) devono presentare, per il tramite del SUAPE, contestualmente alla dichiarazione unica autocertificativa (DUA) l'autodichiarazione di classifica al comune competente (modello suape F43) - **si veda slide precedente su modulistica suape.**
- ❑ Le imprese agricole che già esercitano l'attività agrituristica **con servizio di pernottamento, devono presentare**, tramite il portale suape, l'autodichiarazione di classifica, ovvero il modello **F43**, insieme al modello **C5** in cui specificare i dati anagrafici dell'impresa e del titolare o rappresentante legale (**senza DUA e B11**).

Procedimenti SUAPE

Endo-procedimenti Laore

- L'AGENZIA LAORE è ENTE TERZO nell'ambito di diversi procedimenti SUAPE che riguardano le attività multifunzionali delle imprese agricole e ittiche.
- Gli **“Enti Terzi”** ai sensi delle direttive SUAPE sono le altre Amministrazioni Pubbliche e/o gli uffici, anche comunali, diversi dal SUAPE, titolari degli endoprocedimenti e/o competenti delle verifiche e dei controlli in base alla normativa di settore vigente;
- Gli **Endoprocedimenti** sono invece le singole procedure di verifica e controllo di cui è composto il procedimento unico.

Procedimenti SUAPE

Endo-procedimenti Laore

L'agenzia Laore Sardegna, in base alla nuova disciplina sulle attività multifunzionali, nell'ambito dei procedimenti SUAPE, è **competente** dei seguenti endoprocedimenti:

1) verifiche tecniche attività multifunzionali riguardanti:

- a) il possesso dei requisiti oggettivi per l'esercizio dell'attività multifunzionale;
- b) il possesso dei requisiti di classificazione dichiarati per alloggio e/o agriturismo dagli agriturismi (supporto tecnico al comune).

2) della gestione dell'Albo delle Imprese Multifunzionali Agricole e Ittiche (iscrizioni/variazioni/cancellazioni).

Procedimenti SUAPE

Endo-procedimenti Laore

L'Agenzia Laore Sardegna, in base alla nuova disciplina sulle attività multifunzionali, riceve dal SUAPE le notifiche relative agli endoprocedimenti di sua competenza, che nel caso di comunicazione di avvio/variazione dell'attività sono tre (per pratica):

- notifica riguardante la richiesta di verifica dei requisiti oggettivi;
- notifica riguardante la richiesta di supporto per la verifica dei requisiti di classificazione dichiarati per alloggio e/o agriturismo dagli agriturismi
- notifica riguardante la richiesta di iscrizione (o variazione dati) nella sezione specifica dell'Albo delle Imprese Multifunzionali Agricole e Ittiche.

L'Agenzia al ricevimento delle suddette notifiche attiva gli endoprocedimenti di sua competenza e in particolare per quanto riguarda l'iscrizione (o variazione dati) nella sezione specifica dell'Albo vi provvede a far data dal conseguimento del titolo abilitativo (per la tempistica vedi slide seguente).

Si precisa che non sono soggette a verifica tecnica Laore le pratiche suape riguardanti le modifiche ad impianti produttivi, in cui viene esercitata attività multifunzionale, che non implicano modifiche all'esercizio dell'attività.

Procedimenti SUAPE

Endo-procedimenti Laore

L'Agenzia Laore Sardegna provvede all'iscrizione (o variazione dati) nella sezione specifica dell'Albo a far data dal conseguimento del titolo abilitativo (o dal suo completamento), ovvero nel caso di:

■ Avvio/Variazione Attività

- dalla data della DUA nel caso di procedimento autocertificativo a zero giorni;
- dopo 20 giorni dalla data della DUA nel caso di procedimento autocertificativo a 20 giorni;
- dalla data del Provvedimento Unico nel caso di procedimento in Conferenza di Servizi.

■ Contestuale Intervento Edilizio e Avvio/Variazione Attività

- dalla data di completamento del titolo abilitativo d'esercizio, ovvero dopo la conclusione dei lavori e la presentazione della dichiarazione di agibilità da inserire nella pratica suape allegando il modello F39.

Procedimenti SUAPE

Endo-procedimenti Laore

L'Agenzia Laore Sardegna, in base alla normativa vigente, relativamente ai compiti di gestione dell'Albo delle imprese multifunzionali agricole e ittiche, deve provvedere:

- in caso di esito negativo delle verifiche, in via cautelativa, all'immediata sospensione dell'iscrizione già effettuata in base alla tempistica specificata nella precedente pagina;
- in caso di adozione da parte del Comune di provvedimenti interdittivi o prescrittivi, all'adozione dei conseguenti provvedimenti di cancellazione o sospensione dell'impresa dalla pertinente sezione dell'Albo.